



ISTRUZIONI SULL'USO E IL RILASCIO DEL CARNET ATA

Indice

| | |
|--|---|
| A cosa serve | 1 |
| Dove si utilizza | 2 |
| Avvertenze e precauzioni sull'utilizzo del carnet ATA | 2 |
| Carnet CPD/TAIWAN | 3 |
| A chi viene rilasciato | 3 |
| Quanto costa | 3 |
| Assicurazione della merce | 3 |
| Costo dell'assicurazione | 3 |
| Come stipulare la polizza | 4 |
| Come si richiede | 4 |
| Come si utilizza | 5 |
| Smarrimento o furto | 6 |
| Reimportazione ritardata | 6 |
| Riesportazione dai paesi esteri dopo la data di scadenza | 6 |
| Informazioni | 6 |
| Appendice 1 Esempi elenchi merci correttamente compilati | 8 |

Revisione del 19.03.2014.

Modifiche apportate:

- Aggiornata la lista dei paesi di utilizzo (27.06.2012).
- Aggiornata la parte relativa alle avvertenze e precauzioni sull'utilizzo del carnet Ata (27.06.2012).
- Aggiunta la parte relativa ai costi del Carnet Cpd – China Taiwan (27.06.2012).
- Aggiornati il nome dell'ufficio e l'indirizzo mail di riferimento nel campo informazioni (27.06.2012).
- Aggiornati i costi delle garanzie (15.10.2012)
- Aggiornati i costi del carnet ATA e del carnet CPD / Taiwan (02.10.2013).
- Aggiornata la lista dei paesi di utilizzo (25.02.2013).
- Aggiornata la lista dei paesi di utilizzo (22.04.2013).

A cosa serve

Il carnet ATA (Admission Temporaire /Temporary Admission) è un documento doganale internazionale che permette di **esportare temporaneamente** in alcuni Paesi extraUE (vedi paragrafo "Dove si utilizza") determinate merci ed attrezzature.

Merce e attrezzature esportabili

- campioni commerciali
- attrezzature e materiali per svolgere attività professionali o per effettuare riparazioni
- attrezzature e materiale per fiere e mostre

Merci e attrezzature non esportabili

Non è mai possibile esportare temporaneamente:

- attrezzature elettromeccaniche per lavori edili

- merci deperibili o di consumo (ad es. alimentari, barattoli di colla, rotoli di carta, viti ecc. e comunque tutti i prodotti destinati ad essere parzialmente o totalmente utilizzati)

Il carnet ATA funge da documento doganale e quindi non sono richieste fatture accompagnatorie o ulteriori documenti di trasporto.

Nel caso in cui le merci accompagnate dal Carnet ATA fossero soggette a particolari autorizzazioni (per es. duplice uso, CITES...) queste devono essere richieste e devono viaggiare sempre insieme al Carnet ATA.

Il carnet consente fino a 4 viaggi e 2 transiti (in paesi comunque convenzionati) di andata e ritorno.

Si possono aggiungere fogli per altri viaggi con la stessa merce da effettuare però entro la scadenza del carnet.

Ha una validità massima di 12 mesi¹ dal suo rilascio: entro tale data la merce deve essere rientrata in Italia. Alla merce in transito / rientro dopo la scadenza del carnet potrebbe essere richiesto il pagamento dei diritti doganali.

Il carnet deve **accompagnare la merce** da quando viene preso in carico dalla dogana al termine del suo utilizzo (rientro in Italia).

Il carnet va sempre restituito alla Camera di Commercio dopo la chiusura al rientro della merce e comunque entro 8 giorni dalla data di scadenza.

La merce esportata con il carnet solo in via eccezionale può essere venduta in tutto o in parte ad un acquirente estero.

In questo caso la merce venduta va subito fatturata e vanno pagati i diritti doganali presentando il carnet alla dogana estera per le annotazioni di vendita e alla dogana comunitaria di apertura del carnet per la trasformazione in esportazione definitiva. La dogana estera dovrà rilasciare la bolletta doganale attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di importazione.

L'intestatario del carnet è l'unico responsabile del suo utilizzo e del pagamento dei diritti doganali in caso di uso irregolare.

Dove si utilizza

Il Carnet ATA si utilizza nei seguenti Paesi extra-UE firmatari della Convenzione ATA Albania, Algeria, Australia, Bielorussia, Canada, Cile, Cina, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Croazia, Emirati Arabi Uniti², Giappone, Gibilterra, Hong Kong, India, Iran, Islanda, Isole Mauritius, Israele, Libano, Liechtenstein, Macedonia, Madagascar, Malesia, Marocco, Repubblica di Moldavia³, Messico⁴, Mongolia, Montenegro, Norvegia, Nuova Zelanda, Pakistan, Russia⁵ Senegal, Serbia (rimangono esclusi Kosovo e Metohija), Singapore, Sri-Lanka, Sud Africa, Svizzera, Tailandia, Tunisia, Turchia, Ucraina⁶, USA⁷.

Avvertenze e precauzioni sull'utilizzo del carnet ATA

L'uso del Carnet Ata, nei paesi sottoelencati, è sottoposto a particolari restrizioni e/o formalità obbligatorie richieste dalle dogane estere, che spesso ne rendono critico o, in alcuni casi, sconsigliabile l'uso. L'autorità Doganale estera ha piena sovranità nel proprio ambito territoriale e può disporre restrizioni all'utilizzo del carnet in termini di durata della

¹ Le autorità doganali estere all'atto dell'ingresso del carnet nel loro stato possono stabilire una data per la riesportazione inferiore alla data di scadenza del carnet ATA. Il mancato rispetto delle prescrizioni può comportare gravi sanzioni pecuniarie ed anche la confisca della merce, secondo quanto previsto dalla legge doganale locale.

² L'utilizzo negli Emirati Arabi Uniti è soggetto a procedure specifiche. Maggiori informazioni sono disponibili presso l'ufficio.

³ Solo alcune Dogane nella Repubblica di Moldavia accettano i carnet ATA, e a partire dal 1.7.2010. Maggiori informazioni sono disponibili presso l'ufficio.

⁴ L'utilizzo in Messico è soggetto a procedure specifiche. Maggiori informazioni sono disponibili presso l'ufficio.

⁵ L'utilizzo in Russia è sconsigliato. Maggiori informazioni sono disponibili presso l'ufficio.

⁶ L'utilizzo in Ucraina è sconsigliato. Maggiori informazioni sono disponibili presso l'ufficio.

⁷ L'utilizzo negli USA è soggetto a procedure specifiche nel caso di trasporto via mare la cui inosservanza comporta elevate sanzioni. Altre limitazioni riguardano particolari categorie di merci. Maggiori informazioni sono disponibili presso l'ufficio.

validità dello stesso e di modalità di chiusura nel proprio stato. L'inosservanza di tali prescrizioni può comportare gravi sanzioni pecuniarie ed anche la confisca della merce.

Vigono disposizioni particolari per gli stati di: RUSSIA, CINA, STATI UNITI, ISRAELE, SUD AFRICA, AUSTRALIA, REP. POPOLARE CINESE, SVIZZERA, ANDORRA, INDIA, BIELORUSSIA, MALESIA, CROAZIA, GIAPPONE, SERBIA, MONTENEGRO, SINGAPORE, ALGERIA, ISOLE FAORE, TURCHIA, MACEDONIA, MAROCCO, REPUBBLICA DI MOLDAVIA, TUNISIA, UCRAINA, MESSICO, EMIRATI ARABI UNITI e che tali disposizioni sono disponibili sul sito <http://www.unioncamere.net/commercioEstero/ata/paesi.htm>

Carnet CPD/TAIWAN

Taiwan accetta un particolare carnet, chiamato "CPD/Taiwan". Gli interessati a tale carnet devono contattare direttamente l'Ufficio Commercio Estero.

A chi viene rilasciato

Il Carnet ATA viene rilasciato alle imprese attive⁽⁸⁾ iscritte al Registro Imprese, a privati cittadini residenti nella provincia di Padova e ad enti pubblici o privati (ad es. Associazioni, Università, ecc.).

Quanto costa

Il Carnet ATA costa 61,00 € (50 € + IVA), il Carnet CPD CHINA-TAIWAN costa 48,80 € (40 € + IVA), da versare in contanti al momento della richiesta o del ritiro. E' anche necessario farsi carico delle spese (obbligatorie) di assicurazione a favore di Unioncamere per garantire il pagamento dei diritti doganali in caso di mancato riesportazione della merce.

Assicurazione della merce

Il Carnet ATA prevede una assicurazione **obbligatoria**. La polizza di cauzione assicurata Unioncamere per il mancato rimborso da parte del titolare del carnet ATA dell'importo dei diritti doganali che l'Ente dovesse essere chiamato a versare alle Autorità doganali estere in caso di irregolare utilizzo del carnet.

In questo caso la dogana estera chiederà direttamente all'intestatario del carnet il pagamento dei dazi. L'assicurazione subentra solo nel caso di mancato versamento di quanto dovuto. Ciò comporterà per il titolare anche l'impossibilità permanente di ottenere ulteriori Carnet ATA.

Costo dell'assicurazione

Le modalità di assicurazione (stipula polizza c/o Agenzia o tramite versamento su conto corrente postale) variano in base al valore della merce, al tipo di richiedente e al valore complessivo di carnet ATA richiesti dallo stesso soggetto nell'anno solare.

Privati, Enti pubblici o privati

| Valore merce | Costo assicurazione | Modalità stipula |
|----------------------|---------------------|---------------------|
| Fino a 10.000 € | 56,25 € | Polizza c/o Agenzia |
| Superiore a 10.000 € | 0,5625% del valore | Polizza c/o Agenzia |

Imprese con merci orafe

| Valore merce | Costo assicurazione | Modalità pagamento |
|---|---------------------|---------------------|
| Fino a 40.000 € (val. assicurato € 20.000) | 56,25 € | Polizza c/o Agenzia |

⁸ Le visure delle imprese attive riportano la descrizione dell'attività esercitata. Il Carnet ATA non viene rilasciato alle imprese che risultano "INATTIVE" se non previa dimostrazione di aver denunciato al Registro Imprese o all'Albo Imprese Artigiane l'inizio attività

| | | |
|--|---|---------------------|
| Superiore a 40.000 € (val. assicurato superiore a € 20.000) | 0,2812% calcolato sul 50% del valore totale | Polizza c/o Agenzia |
|--|---|---------------------|

Altre imprese

| Valore merce | Costo assicurazione | Modalità pagamento |
|----------------------|---------------------|---|
| Fino a 10.000 € | 56,25 € | Bollettino postale o Polizza c/o Agenzia ⁽¹⁾ |
| Superiore a 10.000 € | 0,5625% del valore | Bollettino postale o Polizza c/o Agenzia ⁽²⁾ |

Esempio di calcolo

Valore merce € 21.500,00. Quota assicurazione = $21.500 \times 0,5625 / 100 = € 120,94$ (si arrotonda sempre alla seconda cifra decimale).

Come stipulare la polizza

Al momento della presentazione del modulo di richiesta l'ufficio commercio estero comunica le modalità di stipula della polizza in modo che l'interessato possa attivarsi.

Il carnet verrà rilasciato solo dopo la consegna della polizza sottoscritta da parte del richiedente.

I titoli di garanzia necessari sono:

- ricevuta di versamento in c/c postale alla Compagnia Assitalia, da effettuarsi sul bollettino reperibile presso la Camera di Commercio o presso una qualsiasi Agenzia Assitalia

o in alternativa

- polizza di cauzionamento per Carnet A.T.A. rilasciata da un'agenzia Assitalia dietro presentazione della seguente documentazione:
 - o modulo di richiesta di polizza, precedentemente vistato dalla Camera di Commercio
 - o visura camerale e copia degli ultimi due bilanci (o documentazione relativa allo stato patrimoniale per i privati)

Nota per le imprese che non hanno sede legale a Padova ma solo unità locali

Queste imprese devono stipulare l'assicurazione tramite polizza. Se intendono utilizzare il versamento su conto corrente postale devono dichiarare una unica Camera di Commercio alla quale richiedere il rilascio del carnet ATA presentando una dichiarazione scritta indirizzata a tutti gli uffici camerale dove hanno unità locali.

In ogni caso si applica la limitazione dei 75.000 € per singolo carnet o per ammontare complessivo nell'arco dell'anno.

Al momento del ritiro l'impresa deve presentare il bollettino pagato (fotocopia) o la copia per il beneficiario (solo in originale) della ricevuta della polizza ritirata presso l'assicurazione.

Come si richiede

Il Carnet ATA va richiesto tramite l'apposito modulo (disponibile anche nel sito www.pd.camcom.it) al quale va allegato l'elenco delle merci in formato Excel .xls utilizzando **esclusivamente** il modello scaricabile dal sito www.pd.camcom.it.

⁹ Le imprese devono stipulare la polizza c/o l'Agenzia quando:

- il valore della merce per un singolo carnet supera i 75.000 €
- l'importo di 75.000 € viene superato considerando la somma dei carnet richiesti nell'anno solare
- l'azienda richiedente ha sede in altra provincia o è plurilocalizzata (con stabilimenti in diverse province)

Alcuni esempi di modalità corrette di compilazione della lista merci sono pubblicati in *Appendice 2*.

Il modulo di richiesta deve sempre riportare, oltre al luogo e data anche:

| | |
|-------------------------|--|
| Aziende | Timbro e firma del legale rappresentante |
| Privati | Firma dell'interessato |
| Enti pubblici e privati | Timbro e firma del legale rappresentante |

Deve inoltre essere allegato un documento di identità valido del firmatario.

Al momento della presentazione della domanda l'ufficio commercio estero fornisce i dati per procedere alla stipula dell'assicurazione.

Per velocizzare la procedura, l'interessato può anticipare il modulo (datato, timbrato e firmato) via fax o posta elettronica in modo da permettere all'ufficio di comunicargli l'importo della polizza o bollettino di conto corrente.

Al momento della consegna del carnet l'interessato deve sempre presentare la domanda in 3 copie firmata in originale.

Il Carnet ATA viene rilasciato entro 5 giorni dalla presentazione della documentazione completa. Per conoscere con precisione i tempi di rilascio è opportuno contattare preventivamente l'ufficio.

Come si utilizza

Attivazione della validità del Carnet

Dopo il ritiro vanno apposti timbro e firma del legale rappresentante nel foglio verde a inizio carnet.

La firma dell'utilizzatore va poi apposta su ciascun volet.

Le seguenti operazioni vanno poi effettuate ad ogni viaggio.

A) Apertura del Carnet in uscita dall'Italia (o altro stato Comunitario)

Il carnet e la merce vanno presentate alla dogana per consentire il controllo della merce. In caso di esito positivo la dogana timbra il primo spazio disponibile della souche gialla e viene staccato il primo volet giallo disponibile (con dicitura exportation). E' consigliabile presentare il Carnet ATA alla Dogana italiana che avrà cura di vistare la copertina verde del documento (casella H) e timbrerà la souche gialla. L'uscita della merce potrà quindi avvenire anche da uno Stato dell'Unione Europea il cui ufficio doganale avrà la competenza di distaccare il volet di esportazione.

Tale procedura è prevista dal codice doganale comunitario (art. 797) e, qualora non fosse seguita, la dogana comunitaria, diversa da quella italiana, potrebbe rifiutarsi di accettare il Carnet ATA.

A1) Eventuale transito attraverso paesi non comunitari

Per ogni operazione di transito la Dogana dovrà vistare due souches e distaccare due volets.

B) Apertura del Carnet in entrata nello Stato di destino

Il carnet e la merce vanno presentate alla dogana per consentire il controllo della merce. In caso di esito positivo la dogana timbra sul primo spazio disponibile della souche bianca e viene staccato il primo volet bianco disponibile (con dicitura importation).

C) Chiusura del Carnet in uscita dallo Stato di destino

L'utilizzatore alla conclusione dell'esportazione temporanea deve obbligatoriamente fermarsi alla dogana. Questo passaggio è fondamentale per evitare future contestazioni da parte

delle dogane del paese di destinazione. La dogana verifica l'esatta corrispondenza tra merce esportata/riesportata.

In caso di esito positivo la dogana timbra il primo spazio disponibile della seconda souche bianca e trattiene il secondo volet bianco disponibile (con dicitura re-exportation).

D) Chiusura del Carnet alla dogana italiana (o altro Stato Comunitario)

Il carnet e la merce vanno presentate alla dogana per consentire il controllo della merce. La dogana verifica l'esatta corrispondenza tra merce esportata/riesportata .

In caso di esito positivo la dogana timbra il primo spazio disponibile della seconda souche gialla e stacca il secondo volet giallo disponibile (con dicitura re-importation).

E) Restituzione del Carnet alla Camera di Commercio

Al termine del suo utilizzo – e comunque entro 8 giorni dalla data di scadenza - il Carnet deve essere restituito alla Camera di Commercio (sede centrale o uffici staccati) previa chiusura presso la Dogana comunitaria.

In caso di merce rientrata in Italia dopo la scadenza la Camera può autorizzare la rimessa in termini del carnet per poter effettuare la reimportazione.

In questo caso la ditta deve fare domanda citando il numero del carnet e dogana di presentazione, tenendo presente che la chiusura del carnet dopo la scadenza potrebbe non essere accettata dalle dogane estere come prova risolutiva in caso di contestazione.

Quanto detto vale soprattutto se la riesportazione presso la dogana estera non è stata effettuata.

Smarrimento o furto

In caso di smarrimento o furto di un Carnet ancora in corso di utilizzo (cioè quando le merci si trovano ancora all'estero), il titolare dovrà sporgere regolare denuncia alle competenti autorità e presentarla alla Camera di Commercio, che provvederà a rilasciare un duplicato, dotato del numero di fogli necessari per completare le operazioni doganali.

Se il Carnet viene smarrito o rubato dopo la conclusione del viaggio, il titolare dovrà comunque sporgere denuncia alle autorità competenti, dichiarando se la merce è stata reimportata totalmente in Italia e se il documento è stato regolarmente utilizzato.

Reimportazione ritardata

Se la reimportazione avviene entro un mese dal termine di scadenza, la dogana può consentire la reimportazione ritardata delle merci.

Se la reimportazione avviene dopo tale periodo, il titolare dovrà chiedere alla dogana competente l'autorizzazione alla reimportazione, allegando alla domanda il benestare della Camera di Commercio emittente (rimessa in termini). Questo non esenta il titolare dall'eventuale pagamento di diritti doganali se le merci hanno lasciato in ritardo il territorio del paese estero.

Riesportazione dai paesi esteri dopo la data di scadenza

La riesportazione dopo tali termini può essere autorizzata esclusivamente dalle Dogane estere, ma può comunque costituire irregolarità e far sorgere l'obbligo del pagamento di diritti.

Informazioni

Ufficio Commercio Estero
Piazza Insurrezione 1A
Sportello 8 piano terra
Tel. 049.82.08.265 – Fax 049.82.08.212
E-mail: estero@pd.camcom.it
Data aggiornamento: 19 marzo 2014

Appendice 1

Esempi elenchi merci correttamente compilati

| Numero d'ordine | Descrizione commerciale delle merci e, eventualmente marche e numeri | Numero | Peso e quantità Kg. | Valore Commerciale sul mercato italiano in Euro | Paese di origine (*) |
|-----------------|---|--------|------------------------|---|-------------------------|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 1 | LAMPADA ELETTRICA / ELETTRIC LAMP | 1 | 5,0 | 60,00 | |
| 2 | TAVOLO PLASTICA / PLASTIC TABLE | 1 | 8,0 | 70,00 | |
| 3 | SCATOLA MATERIALE ELETTRICO / BOX WITH ELETTRIC MATERIAL | 1 | 1,0 | 20,00 | |
| 4/6 | SEDIE / CHAIRS | 3 | 15,0 | 90,00 | |
| 7/106 | TELAJ IN FERRO / IRON PROFILES | 100 | 300,0 | 700,00 | |
| 107/161 | CARTELLI PUBBLICITARI / ADVERTISING POSTERS | 55 | 60,0 | 1.800,00 | |
| 162/172 | LISTELLI IN LEGNO / WOOD RODS | 1 1 | 5,0 | 22,00 | |
| 173 | CASSETTA UTENSILI / TOOLS BOX | 1 | 50,0 | 200,00 | |
| 174 | VIDEOPROIETTORE MIC GT6050/PROJECTOR MIC GT6050 | 1 | 1,0 | 400,00 | |
| 175 | VIDEOPROIETTORE BEN TZ4020/PROJECTOR BEN TZ4020 | 1 | 1,0 | 450,00 | CINA |
| 176 | MACCHINA FOTOGRAFICA MODELLO PENTEC GA 65 200-4/CAMERA MODEL PENTEC GA 65 200-4 | 1 | 0,5 | 200,00 | |
| 177 | MACCHINA FOTOGRAFICA MODELLO MIKOS AP 80-410/CAMERA MODEL MIKOS AP 80-410 | 1 | 0,5 | 250,00 | |
| 178 | PERSONAL COMPUTER MODELLO HTP N° MATRICOLA AC45987 COMPLETO DI HARD- | 1 | 6,00 | 1.500,00 | |
| | | 178 | | 5.762,00 | EURO |

Il numero dei pezzi indicato nella prima colonna (numero d'ordine) deve coincidere con quello del totale della terza colonna

Note sulle liste:

- è obbligatorio indicare il peso solo per la merce orafa
- in calce alla lista vanno inseriti il numero totale dei pezzi e il valore totale della merce
- l'origine della merce va specificata a meno che non sia italiana (in questo caso l'origine nazionale è implicita)

| | | | | |
|-------|---|-----------|--|-----------------|
| | N. 1 CASSETTO MARCATO "C4" CONTENENTE | | | |
| 1 | MISURATORE EC-TDS E TEMPERATURA | 1 | | 150,00 |
| 2 | TASSELLATORE WURTH H24-MLE | 1 | | 220,00 |
| | N. 1 CASSETTO MARCATO "C5" CONTENENTE | | | |
| 3 | SMERIGLIATRICE GWS11-125CIE | 1 | | 80,00 |
| 4 | AVVITATORE GSR 12-2 | 1 | | 150,00 |
| 5 | TRAPANO GSB 20-2RE | 1 | | 230,00 |
| | N. 1 CASSETTO MARCATO "C7" CONTENENTE | | | |
| 6 | TASSELLATORE BOSCH | 1 | | 170,00 |
| 7 | SALDATRICE PER TUBI PLASTICA | 1 | | 200,00 |
| 8 | TIRAINSERTI KJ21 | 1 | | 47,00 |
| 9 | SEGA CIRCOLARE DEWALT D23620-05 | 1 | | 180,00 |
| | N. 1 CASSETTO MARCATO "C16" CONTENENTE | | | |
| 10 | PISTOLA SILICONE | 1 | | 15,00 |
| 11-12 | CINGHIA DI FISSAGGIO | 2 | | 2,00 |
| 13-14 | SPINA INDUSTRIALE | 2 | | 3,00 |
| 15-16 | CAVO PER BATTERIA | 2 | | 10,00 |
| 17 | CHIAVE IDRAULICA | 1 | | 15,00 |
| | N. 1 CASSETTO MARCATO "C17" CONTENENTE | | | |
| 18 | RACCOGLITORE DI PUNTALI PER FILO ELETTRICO | 1 | | 5,00 |
| 19 | LIVELLA DA MT 1 | 1 | | 15,00 |
| | N. 1 CASSETTO MARCATO "C18" CONTENENTE | | | |
| 20-26 | FRESA A TAZZA | 7 | | 8,00 |
| | N. 1 CARTONE MARCATO "C36" CONTENENTE | | | |
| 27 | SEGNETTO ALTERNATIVO | 1 | | 245,00 |
| 28-29 | PROLUNGA DA MT 50 | 2 | | 160,00 |
| 30-31 | SCALA | 2 | | 180,00 |
| 32 | COMPRESSORE 25 LITRI ED ACCESSORI | 1 | | 100,00 |
| 33 | RIVETTATRICE | 1 | | 50,00 |
| | TOTALE | 33 | | 2.235,00 |

Il numero dei pezzi indicato nella prima colonna (numero d'ordine) deve coincidere con quello del totale della terza colonna